



Scheda

La provincia ha un consumo di fonti energetiche stimato in 1650GWh con il settore del terziario che pesa per circa il 40%, seguito dall'industria con circa il 30%, e dal domestico con il 25%. Mentre alberghi e ristoranti incidono per il 13%.

I Consumi sono in aumento, tanto che dal '96 al 2007 sono praticamente raddoppiati.

La domanda di energia da combustibili fossili è caratterizzata dalla prevalenza di consumo di gas naturale (kTep) con 257,51, seguito dal gasolio con 156 e dalla benzina con 88,82 (dati 2006)

Il consumo di energia, rimanendo costante la domanda, è destinato dal 2010 al 2025 ad aumentare di almeno il 20%.

La provincia di Rimini per Km² ha un consumo di energia che è più del doppio della media dell'Italia (640,17 km²*TEP/Km²) contro gli 801,54 dell'Emilia Romagna. Noi siamo a 1357,27.

Tenendo fede alle direttive dell'Unione Europea (-20% di consumi, +20% di rinnovabili, -20% di emissioni) dobbiamo aumentare il nostro tasso di produzione di fonti di energia rinnovabile. Solo considerando i tetti dei capannoni industriali esistenti (524) con superficie superiore a 2000 mq. potremmo produrre 262 MW.

Mentre il solare termico con pannelli installati sugli alberghi esistenti potrebbe generare 575 TEP ed il residenziale arrivare a tre volte questa misura, 1150.

Un progetto interessante è lo sviluppo dell'eolico in mare ed anche l'utilizzo della fasce lungo la A14 (e domani la nuova SS16) per realizzare una filiera di fotovoltaico e un'area di nuova piantumazione per assorbimento del CO₂ (peraltro già prescritta dalla Regione).

La provincia di Rimini con 6,9 kw/Km² è una delle prime in Italia (dati GSE 2009).

Ed inoltre bisogna considerare quanto è possibile fare nelle aree produttive dove non ci sono praticamente vincoli per l'installazione del fotovoltaico.